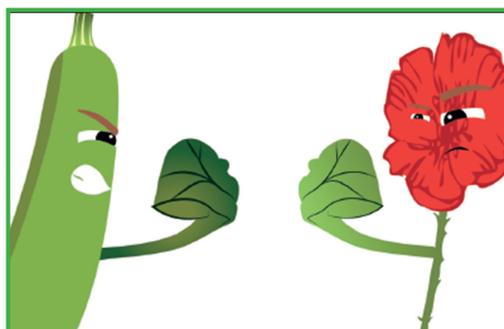


# LA GESTIONE DELLA FLORA SPONTANEA



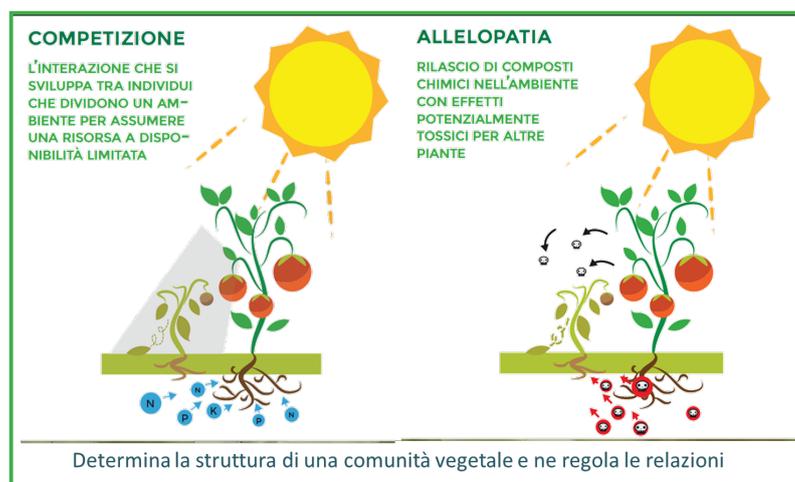
## STATO DELL'ARTE (PROBLEMÁTICA)

La flora spontanea è riconosciuta come uno dei principali problemi in agricoltura biologica, in cui il divieto di utilizzo di erbicidi rimanda le strategie di controllo, principalmente, ai mezzi fisici e meccanici. Al contempo, numerosi studi scientifici dimostrano la stretta relazione che lega l'agrobiodiversità, inclusa la componente spontanea, con i servizi ecosistemici. In agricoltura biologica la flora spontanea può, quindi, superare lo status di infestante e assumere un ruolo potenzialmente utile nell'agroecosistema, se opportunamente gestita.



## DOMANDA

*Come gestire la flora spontanea?  
Come evitare di selezionare una  
flora di sostituzione competitiva?  
È possibile promuoverne i servizi?*



## RICERCA...DELLA RISPOSTA

L'effetto negativo delle infestanti è dovuto a fenomeni di interferenza con le colture e di inquinamento delle produzioni. Le strategie di gestione possono rappresentare una pressione selettiva che favorisce le infestanti competitive, in grado di sopravvivere alle pratiche di controllo e di usufruire efficacemente delle risorse a disposizione in ambiente agrario.

## SOLUZIONE

Alternare le fonti di «disturbo» (lavorazioni, controllo) e puntare su una maggiore diversificazione nello spazio e nel tempo, possono concorrere a ridurre la selezione di una flora di sostituzione competitiva, mantenendo alta la ricchezza di specie della comunità spontanea e favorendo la presenza di specie potenzialmente utili.



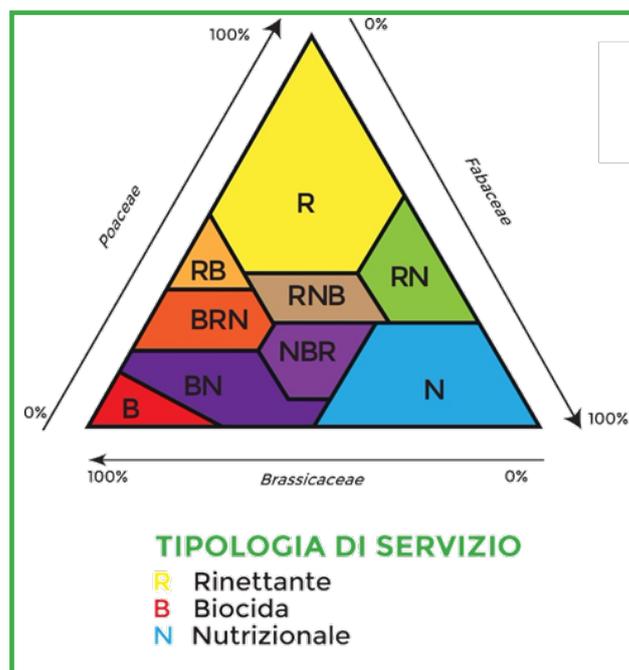
# RIEPILOGANDO... COSA FARE? / COSA NON FARE?

**1** Alternare le tecniche di lavorazione e di controllo.



**2** Promuovere strategie di diversificazione.

**3** Introdurre inerbimenti/consociazioni con colture di servizio agroecologico (ASC), valutandone i servizi connessi.



## PER APPROFONDIMENTI (PUBBLICAZIONI, LINK, ...)

Adeux, G., Vieren, E., Carlesi, S., Bärberi, P., Munier-Jolain, N., Cordeau, S. (2019). Mitigating crop yield losses through weed diversity. *Nature Sustainability*, 2(11), 1018-1026.

Ciaccia, C., Testani, E., Rocuzzo, G., Canali, S. (2019). The Role of Agrobiodiversity in Sustainable Food Systems Design and Management. In *Genetic Diversity in Horticultural Plants* (pp. 245-271). Springer, Cham.

Testani, E., Ciaccia, C., Campanelli, G., Leteo, F., Salvati, L., & Canali, S. (2019). Mulch-Based No-Tillage Effects on Weed Community and Management in an Organic Vegetable System. *Agronomy*, 9(10), 594.